

Nascono da una lavatrice le macchine per caldarroste del MacGyver olgiatese

Pubblicato: Giovedì 19 Novembre 2015



Sfornano **castagne a velocità supersonica** ma costituiscono esse stesse un'**attrazione** che attira tanti curiosi durante le feste olgiatesi. Sono le **macchine uscite dal genio creativo del signor Stanislao Prodan**, da tutti conosciuto come **Stanko**, che come una sorta di MacGyver di paese da una betoniera, una lavatrice, un tubo e un motorino per tergicristalli ha tirato fuori delle macchine per la cottura delle castagne in quantità industriali.

Un'intuizione avuta più di vent'anni fa e messa a punto durante le castagnate domenicali che ogni autunno riunivano a tavola la numerosa famiglia e gli amici. **La scintilla scattò osservando il cestello di una vecchia lavatrice** durante una castagnetta. In quell'occasione il signor Stanko ci vide la possibilità di far roteare le castagne, anziché i panni, sospese sopra un braciere.

La prima rudimentale macchina era costituita da un cestello della lavatrice azionato a manovella manuale con annesso focolare a legna per la combustione. Era il primo rudimentale modello di quello che sarebbe diventato "**CaldarWash**". «Negli anni ho messo sempre più a punto quella macchina – racconta il signor Stanko –, prima con un motorino da tergicristallo che mi ha permesso di sostituire la manovella manuale, poi con un bruciatore a gas che ha sostituito la legna». Nell'inventare i suoi macchinari Prodan ha infuso tutte le sue conoscenze da tecnico elettricista derivate dal suo lavoro e la disponibilità di amici fabbri per le saldature.

Quando **il nostro MacGyver olgiatese ha capito le potenzialità** di quella macchina, anche dall'attenzione che attirava durante le sagre paesane, ha deciso di progettare qualcosa di nuovo: «vedendo il piccolo cestello che utilizzavo un amico muratore mi ha proposto di ritirare una delle sue betoniere per il cemento – racconta il nostro caldarrostaio –, e dopo un lungo lavoro di pulizia e di messa a punto, che ha comportato anche il fare 6500 buchi nella lamiera con il trapano, ho creato il nuovo modello: "**CaldarBetonFree**" (la macchina per caldarroste senza cemento NdR)».

Ma **il campo delle applicazioni meccaniche si è diffuso dalla cottura al taglio**: «l'altra innovazione che ho apportato è una forbice meccanica che in tutta sicurezza permette di effettuare il taglio sulle caldarroste a velocità impressionanti». Un'altra macchina pronta ad entrare in servizio è CaldareMix, realizzata con un lungo tubo di metallo.

Inutile dire il successo che hanno le caldarroste del signor Stanko che, è fondamentale specificarlo, essendo molto attivo nelle associazioni olgiatesi utilizza i suoi macchinari solo alle feste paesane e **versa in beneficenza alle associazioni tutto ciò che riesce a ricavare** dalla vendita delle castagne. La prossima volta che potrete vederlo all'opera sarà **all'oratorio di Olgiate Olona domenica 22 novembre dalle 15**. E se vi state chiedendo quanto riescono a produrre le macchine del signor Stanko sappiate che sono in grado di sfornare quasi 20 chili di castagne ogni mezz'ora.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

